

COMUNE DI MONTEPAONE

AREA URBANISTICA – AMBIENTE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA N° 85

OGGETTO: Liquidazione Fattura n°98/2014 di € 4.127,20 - CODICE CIG: 4624975A19
Costruzione e gestione relativa “ Messa in Sicurezza, Recupero Sorgenti e Gestione Impianti di adduzione del Comune di Montepaone”. Servizio di fornitura acqua: periodo 12/09/2014 – 30/09/2014.
Ditta : STEMAG SRL Via Castelvetero, 8 – 89041 Caulonia M. (R.C.).

IL RESP. DELL'AREA

- **Visto** il Decreto del Commissario Prefettizio n°5987 di prot. del 07.08.2014, di conferimento al sottoscritto delle funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area Urbanistica;
- **Vista** la deliberazione del Commissario Straordinario n°17 del 13/10/2014 con la quale è stato riapprovato il bilancio di previsione 2014;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n°19 del 18.02.2010 con la quale l'organo esecutivo ha approvato uno studio di fattibilità relativo alla messa in sicurezza recupero sorgenti e gestione impianti di adduzione del Comune di Montepaone ;
- **Vista** la propria determina n°134 del 19.10.2010 reg. gen. n°546 di indizione della gara per l'appalto di quanto sopra;
- **Vista** la propria determina n°12 del 31.01.2011 di nomina della commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute;
- **Vista** la propria determina n°73 del 31/05/2011 di approvazione definitiva dei verbali di gara con affidamento alla ditta STEMAG S.r.l.;
- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n°04 del 15.03.2011 di esame ed approvazione dello schema di Convenzione tra il Comune di Montepaone e la STEMAG S.r.l. regolante i rapporti per la costruzione e la gestione di quanto in oggetto indicato;
- **Vista** la Convenzione n°4 di Rep. del 09.05.2012 per la concessione di costruzione e gestione dei lavori di “Messa in sicurezza, recupero sorgenti e gestione di impianti di adduzione del comune di Montepaone”;
- **Vista** la propria determina n°102 del 07.05.2012;
- **Vista** la propria ordinanza n°53 del 10.08.2012;
- **Viste** le proprie successive ordinanze n°63/2012 – 76/2012 - 10/20123 – 22/2013 – 25/2013;
- **Vista** la successiva propria ordinanza n°45 prot. n°6662 del 26.07.2013;
- **Vista** la successiva propria ordinanza n°58 prot. n°7966 del 23.09.2013
- **Vista** l'ordinanza contingibile ed urgente n°23 del 28.05.2014 prot. 4463 con la quale si ordinava alla ditta STEMAG l'immissione temporaneamente nella rete idrica l'acqua emunta dal pozzo prova sito in località Cammari in area inclusa nel PRG Vigente come area di parcheggio e di cui alla concessione d'acqua minerale rilasciata alla Società dalla Regione Calabria con delibera di Giunta Regionale n°3800 del 21.07.1997 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Calabria in data 16.09.1997;
- **Vista** la fattura in oggetto indicata, inerente l'erogazione di acqua idropotabile per il periodo 12/09/2014 – 30/09/2014 di € 4.127,20;
- **Considerato** che la fornitura di energia elettrica necessaria per il funzionamento del pozzo n°1 dovrà essere corrisposta dalla ditta STEMAG S.r.l come da Convenzione n°4 di Rep. del 09.05.2012;
- **Ritenuto** dover procedere alla liquidazione della suddetta fattura detraendo la somma stimata come acconto di € 500.00 incluso Iva 22% per come sopra specificato in attesa di lettura reale;
- **Constatata** la regolarità del DURC all'uopo richiesto dall'Ufficio attraverso il servizio DURC Web;
- **Vista** l'autocertificazione antimafia presentata dalla ditta in questione redatta ai sensi dell'art.67 del D.Lgs 159/2011;
- **Vista** l'autocertificazione presentata dalla ditta in questione redatta ai sensi dell'art.53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 con la quale la ditta attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Montepaone nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- **Visto** l'art.3 della Legge 136/2010 la quale prevede che per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- **Vista** la dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 tracciabilità dei flussi finanziari presentata dalla ditta “STEMAG SRL Via Castelvetero, 8 – 89041 Caulonia M. (R.C.), P.iva 02253890806” con la quale comunicava il conto Corrente Dedicato acceso presso la Banca Unicredit S.P.A. filiale di Soverato Codice IBAN IT 79 U02008 142771 000102080573 dove effettuare i pagamenti;